comunicato stampa 22 novembre 2023

**E LUCEVAN LE STELLE – IRENE ANGELINO**

**2LAB – via Plebiscito, 172 – Catania**

**24 novembre 2023 – 21 gennaio 2024**

**Lo scorso 24 novembre alle ore 17.00 si è tenuto presso lo spazio espositivo 2LAB di Catania la talk con Irene Angelino** – artista - **Enzo Gabriele Leanza -** Curatore ed Editore presso Spectrum - Bookzine di Cultura Fotografica e **Luciano Nigro** - presidente di Lhive Catania, infettivologo, responsabile di un progetto sanitario in Zimbabwe. A seguire, è stata inauguratoil **progetto fotografico di Irene Angelino, *E lucevan le stelle* che offre una profonda riflessione sulla sofferenza psichica nella società contemporanea e invita a una riconsiderazione della normalità, suggerendo che la diversità umana non dovrebbe essere temuta ma compresa e abbracciata.**

«*E lucevan le stelle* - spiega la stessa artista **Irene Angelino** - è il racconto della vita in casa famiglia di persone con fragilità psichica. **La ricerca delle immagini è stata animata dal desiderio di avvicinare alla sofferenza mentale quanti ne sono spaventati, mostrandone l’aspetto, i silenzi, gli spazi a volte vuoti, l’umanità del dolore, con un bene che superi la distanza. Il titolo è una dedica alla musica, quella di Puccini, un’aria di quel che si perde.** Le foto sono state scattate tra gennaio e dicembre del 2021».

**Attraverso le sue immagini, Irene Angelino restituisce dignità e umanità a coloro che affrontano la sofferenza mentale, sfidando la percezione comune e offrendo uno sguardo empatico. Ogni fotografia diventa un viaggio nell'intimità e nella complessità dell'essere umano, esplorando il tema della sofferenza come ponte verso la comprensione reciproca.**

«**Irene Angelino è riuscita** – dichiara nel suo testo critico il **Dr. Salvatore Sarno - con uno strumento che serve per “guardare”, a restituire un senso, un ponte tra il vedere ed il vivere in senso patico. Il suo sguardo ha saputo posarsi con delicatezza, profondità e connessione empatica. Questa è la connessione che dobbiamo perseguire, ossia quella che ci consente di essere vicini all’altro. I suoi occhi, hanno “visto” e ci consentono di andare lì dove ogni essere umano può trovarsi (per quanto questo spaventi i più).** E quando nelle sue foto compare una scrittura incomprensibile da un punto di vista grammaticale, su carta da lettera, ci rimanda a tutto quello che significa per chi ha impugnato la penna e voleva dire, senza trovare il modo a noi conosciuto e condiviso. Quando inquadra degli occhiali spezzati, in ognuno di noi arriva un vissuto quotidiano familiare dalla portata emotiva incontenibile. Occhiali indossati, inutili, di un caro, occhiali con cui si può vedere il mondo. **Ogni volto fotografato parla di noi**. (…) **Dagli scatti di Irene arriva con forza e delicatezza tutto quello che non deve spaventarci, non deve farci correre ai ripari lasciando fuori e lontano quel che si immagina diverso, impossibile che ci riguardi.** Si coglie tutta l’umanità che ancora ci resta. Noi siamo questo, noi siamo anche questo, noi siamo tutto questo. La declinazione dell’uomo sofferente può portare a divergere dal mondo condiviso. La declinazione dell’essere umano ad accogliere, sostenere, comprendere, in pratica ad esserci per l’altro, consente all’uomo una possibilità di attraversamento della sua sofferenza e di sostenibilità di condivisione del mondo».

---

**2LAB**

La fotografia è un universo di verità e illusioni, dove la luce rivela e il velo nasconde. In essa si intrecciano la precisione e l'arbitrarietà, la contemplazione e la ribellione. La fotografia è uno specchio in cui la società si riflette e un parco giochi in cui la creatività danza liberamente.

Noi di 2LAB abbracciamo la fotografia in tutte le sue sfumature. La contestualizziamo e la liberiamo dall'ordinario, svelando schemi predefiniti e infrangendo tradizioni. Il nostro impegno è insegnare a vedere, spingere il pubblico a mettere in discussione ciò che credevano acquisito. In 2LAB, sfidiamo a pensare oltre, provocando, sorprendendo ed entusiasmando sia noi stessi che gli altri.

Siamo indipendenti e con gli occhi chiari, con uno sguardo limpido sul futuro. Non ci consideriamo un museo né una galleria, siamo uno spazio espositivo che non si lascia ingabbiare dalle convenzioni. Affrontiamo ogni giorno le sfide e le contraddizioni della fotografia contemporanea. E proprio per questa ragione, continuiamo ad espandere i nostri orizzonti, a infrangere confini.

Da quest'anno, un nuovo capitolo si aggiunge al nostro percorso: abbiamo il privilegio di curare lo spazio espositivo presso Palazzo Scammacca, un gioiello storico del XVIII secolo trasformato in un'oasi di creatività. In questo scenario unico, l'antico e il moderno si fondono, offrendo nuove prospettive all'arte e ai media.

2LAB è più di uno spazio espositivo, è un incubatore di idee, un crocevia in cui il dialogo prende forma attraverso conversazio- ni stimolanti, proiezioni coinvolgenti e visite guidate che svelano le trame della mostra. Invitiamo tutti a unirsi a noi, a parteci- pare attivamente e a condividere opinioni sulla cultura visiva contemporanea.

Sostenere i talenti emergenti è nel cuore della nostra missione. “Nurturing artists and creators” è parte integrante del nostro DNA. Vogliamo dare voce a chi, come noi, osa sperimentare e ridefinire i confini dell'arte e dei media.

In questo nuovo viaggio, ci impegniamo a illuminare le opere dei grandi maestri, a dar voce ai talenti emergenti e a creare un ponte tra passato e presente. Con occhi aperti verso l'orizzonte, oltrepassiamo le porte di 2LAB e Palazzo Scammacca, invitando tutti ad unirsi a noi nel percorso verso la scoperta e la celebrazione della fotografia contemporanea e dei nuovi media.

---

**Irene Angelino**

Irene Angelino (1983) ha studiato flauto traverso presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Ha una formazione extra laurea conseguita presso la Comunità Capodarco come operatrice sociale e ha progettato interventi di educazione e recupero mirati a giovani e adulti in condizione di svantaggio. Ha lavorato come educatrice in casa famiglia per donne vittime di tratta ed è stata volontaria di Emergency Ong Onlus. Ha studiato grafica, fotografia analogica e sviluppo e stampa all'Istituto d'Arte Umberto Boccioni di Napoli e fotogiornalismo e scrittura di reportage presso la Scuola del Sociale della Provincia di Roma con Paolo Gherardi, Giuliano Battiston e Massimo Loche.

Presso l'Enaip Lazio ha progettato e realizzato le riprese per un film documentario seguita dal regista Giovanni Piperno e si è occupata di comunicazione per ufficio stampa in ambito sociale seguita da Alberto Crespi (già L’Unità) e la VIC Communication con un laboratorio teatrale presso la Casa Circondariale di Rebibbia N.C. condotto da Fabio Cavalli e Laura Andreini Salerno.

Tornata a Napoli nel 2013 ha fondato l'associazione culturale scotch|snap (oggi inattiva) insegnando parallelamente flauto traverso nelle scuole medie statali ad indirizzo musicale. Per l'associazione culturale UpNea ha seguito il corso di fotogiornalismo tenuto da Sergio Siano (Il Mattino) e si è formata ancora con Mario Laporta e Salvatore Laporta, Roberta Basile e Carlo Hermann presso l'associazione di fotografi professionisti e agenzia fotogiornalistica KontroLab. Dal 2019 è allieva di Antonio Biasiucci presso l’Accademia di Belle Arti di Napoli dove ha frequentato il corso di fotografia come linguaggio d’arte.

Ha esposto a Roma nel 2013 per il festival OcchiRossi e presso il Salone dell'Editoria Sociale il suo primo reportage sui migranti; a Napoli alla Salumeria Bistrot UpNea il reportage La stanza esterna sul Rione Sanità (2015), e la stessa collettiva è stata in esposizione alla biblioteca Annalisa Durante di Forcella nel 2016 e presso il parco di Salita Penninata nella primavera 2017. Da giugno ad agosto 2017 ha esposto a Palazzo Zevallos Stigliano (Gallerie d’Italia) nell’ambito del progetto collettivo La fotografia ripercorre i temi di Salvatore Fergola e nel dicembre 2018 ha esposto tre reportage sulla salute mentale, il TSO e la condizione abitativa delle Vele di Scampia presso l’ex Asilo Filangieri di Napoli nell’ambito della manifestazione Grande Vento. Tra il 2022 e il 2023 ha esposto presso la Fondazione Made in Cloister di Napoli e presso Magazzini Fotografici di Yvonne De Rosa il suo progetto a lungo termine E lucevan le stelle (2021), legato ai temi della salute mentale e ha tenuto una discussione pubblica dello stesso lavoro presso il Teatro Sala Assoli di Napoli nell'ambito della manifestazione I sabati della fotografia a cura di Pino Miraglia. Nel marzo 2023 espone a Milano presso lo Spazio Base fotografie tratte dal lavoro sulle Vele di Scampia.

Ha vinto il XV Portfolio Jonico presso il festival di Corigliano Calabro (CS), tappa del Portfolio Italia 2022, con il lavoro E lucevan le stelle, classificandosi tra i primi dieci finalisti del concorso internazionale con mostra a Bibbiena (AR).

Ha pubblicato sue foto su Napoli Monitor, Il Mattino, La Repubblica, Il Corriere del Mezzogiorno, Il Corriere della Sera e altre testate online. É stata inviata per il giornale Napoli Monitor e Il Crivello. Sue foto sono presenti sul sito ufficiale di Emergency.

Ha seguito workshop di fotografia con Letizia Battaglia, Robert Herman e Laura Pannack presso Magazzini Fotografici a Napoli. Ha inoltre studiato presso la Scuola dell’Arte della Medaglia dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, presso l’Accademia Chigiana di Siena frequentando i corsi di alto perfezionamento musicale, il Teatro dell’Opera di Roma e l’Accademia Santa Cecilia, presso l’Accademia Italiana del Flauto e la Roma3Orchestra svolgendo una decennale attività orchestrale in Italia e all’estero.  Nel 2017 segue laboratori di scrittura presso l’ass. Un’Altra Galassia a Napoli con Massimiliano Virgilio, Valeria Parrella e Patrizia Rinaldi. Nel 2018 si forma con Maestri di Strada Onlus di Cesare Moreno come educatrice per l’infanzia proponendo un progetto di laboratorio per bambini e adulti con disagio mentale. Dal 2019 segue seminari di musicoterapia presso la scuola Triennale di Musicoterapia Carlo Gesualdo in provincia di Avellino.

Da settembre 2023 vive a Palermo.

Scheda dell’evento

Titolo E LUCEVAN LE STELLE – IRENE ANGELINO

Date mostra 24 novembre 2023 – 21 gennaio 2024

Sede espositiva 2LAB

via Plebiscito, 172 – Catania

Artisti in mostra Irene Angelino

A cura di 2LAB

Informazioni La mostra è visitabile

martedì e giovedì 17.00 - 20.00

sabato domenica su prenotazione a info@duelab.org  duelab.org

 info@duelab.org

 +39 348 2560421

Ufficio Stampa Valentina Lucia Barbagallo

giornalista pubblicista (tessera n. 161775)

presspressoffice@gmail.com

pec valentinabarbagallo@pecgiornalisti.it

+39 349 84 71 800

Sponsor

